

**LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO O
TRATTENIMENTO**

ESAME PREVENTIVO IN SEDE

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ESAME PREVENTIVO IN SEDE

COSTRUZIONE O RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI DESTINATI AD ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO

- 1) Elenco a firma di tecnico abilitato della documentazione tecnica prodotta;
- 2) Copia della domanda in carta da bollo con l'esatta indicazione dei dati del richiedente, del luogo e del tipo di struttura;
- 3) Relazione tecnico illustrativa concernente:
 - ⌚ ubicazione del locale;
 - ⌚ separazioni - comunicazioni con altre attività;
 - ⌚ distribuzione e sistemazione dei posti nel locale (per le tribune dovrà essere indicato se sono libere, costituite da soli gradoni con semplice numerazioni dei posti, od a posti fissi costituite da elementi di seduta individuale come poltroncine, scocche ecc.);
 - ⌚ misure per l'esodo del pubblico dal locale;
 - ⌚ caratteristiche degli impianti elettrici normali e di sicurezza che dovranno essere realizzati ai sensi dei Titoli XIII, XIV e XVI dell'Allegato al DM 19/08/96;
 - ⌚ caratteristiche strutturali del locale che dovrà essere realizzato o che dovrà essere ristrutturato in conformità agli adempimenti previsti:
 - a) dall'art. 4 della Legge n. 1086/71, con riportati i sovraccarichi sulle strutture secondo la destinazione d'uso, nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 dell'allegato al D.M. del 16/01/1996. I sovraccarichi di riferimento saranno quelli della cat. 4 del prospetto 5.1, con esclusione delle sale convegni, cinema, teatri e tribune a posti fissi che vanno riferiti alla cat. 3;
 - b) dal D.M. in data 09/01/1996 (Norme Tecniche di attuazione della L. 1086/71);
 - c) dalla Legge n.64/74 (prescrizioni per zone sismiche), con coefficiente di protezione sismica, per il dimensionamento delle strutture, assunto con valore non inferiore a 1,2;

- d) dal D.M. in data 16/01/1996 (Norme Tecniche per le costruzioni in zone sismiche);
- e) dalle Leggi n. 118/71, n. 13/89, e n. 62/89, dal D.M. n. 236/89 e dal D.P.R. n. 503/96 (norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche);
- f) dal D.M. in data 15/05/1985 (Norme tecniche per le costruzioni abusive o per costruzioni per le quali non si hanno riferimenti riguardanti la realizzazione delle stesse. *Certificato di idoneità statica per edifici esistenti*);
- g) dal D.P.R. n. 164/56 (Norme di sicurezza per i ponteggi metallici);
 - ⌚ resistenza al fuoco delle strutture;
 - ⌚ reazione al fuoco dei materiali;
 - ⌚ caratteristiche della scena;
 - ⌚ caratteristiche della cabina di proiezione;
 - ⌚ mezzi ed impianti di estinzione degli incendi;
 - ⌚ aree a rischio specifico;
 - ⌚ segnaletica di sicurezza;
 - ⌚ effetti acustici derivabili dalla realizzazione del progetto, in relazione all'ubicazione ed all'attività del locale e del contesto in cui è inserito, con l'indicazione, mediante planimetrie e progetti, di tutte le eventuali sorgenti sonore significative dello stesso. Inoltre dovrà essere indicata la zona acustica di appartenenza del luogo ove è ubicato il locale e di quelle ad essa confinanti potenzialmente interessate dal rumore proveniente dal locale, in base alla suddivisione indicata all'art. 6 del D.P.C.M. del 01/03/91 o la classe di cui alla tab. A del D.P.C.M. del 14/11/97, qualora il comune abbia adottato tale classificazione, nonché descrizione degli eventuali interventi di bonifica previsti per l'adeguamento ai limiti fissati dal D.P.C.M. del 14/11/97;

4) Elaborati grafici:

- A) planimetria in scala 1:500 o 1:1000 della zona interessata, dalla quale risultino l'ubicazione dell'attività, le vie di accesso, le aree di parcheggio e le risorse idriche della zona;
- B) progetto completo dell'impianto elettrico generale e di sicurezza;
- C) progetto completo in scala 1:100 o 1:200 (planimetria, sezioni, prospetti) a firma di tecnico abilitato, redatto utilizzando i simboli grafici di prevenzione incendi di cui al D.M. 30/11/83 con l'indicazione di:
 - ⌚ destinazione d'uso di ogni locale;

- ⌚ caratteristiche strutturali dell'edificio con riferimento alla resistenza al fuoco, indicando le eventuali compartimentazioni con l'ubicazione delle porte e delle serrande tagliafuoco;
- ⌚ sistema di vie di uscita (uscite, corridoi, scale, lunghezza massima del sistema di vie d'uscita) con l'indicazione delle varie dimensioni in conformità alla normativa vigente;
- ⌚ ubicazione dei posti a sedere;
- ⌚ aperture d'aerazione naturale con o senza infissi;
- ⌚ condotte d'aerazione;
- ⌚ indicazione delle distanze di sicurezza interne, esterne e di protezione;
- ⌚ ubicazione degli impianti e dei depositi pericolosi;
- ⌚ schema rete distribuzione gas e fluidi pericolosi;
- ⌚ impianto idrico antincendio con ubicazione degli idranti;
- ⌚ impianto automatico di spegnimento;
- ⌚ sistemi fissi automatici di rivelazione d'incendio;
- ⌚ sistemi fissi di segnalazione manuale d'incendio;
- ⌚ evacuatori di fumo e calore;
- ⌚ ubicazione degli estintori;
- ⌚ ubicazione di interruttore generale in grado di togliere tensione all'intera attività, posto in posizione segnalata e facilmente raggiungibile dall'esterno anche in caso di incendio.

5) Relazione tecnica e di calcolo delle strutture temporanee che verranno installate all'interno od all'esterno del locale;

6) copia del parere favorevole al progetto rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

**LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO O
TRATTENIMENTO**

VISITA SOPRALLUOGO

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA VISITA SOPRALLUOGO

- 1) Elenco a firma di tecnico abilitato della documentazione tecnica prodotta.
- 2) Copia della domanda in carta da bollo con l'esatta indicazione dei dati del richiedente, del luogo e del tipo di struttura.
- 3) Relazione tecnico illustrativa dell'attività, con particolare riferimento, in caso di struttura collaudata in precedenza, alle modifiche apportate, nonché alla capienza complessiva richiesta in relazione alla volumetria dell'immobile, al numero ed alla disposizione delle uscite di sicurezza nonché alle vie di esodo che conducono alla pubblica via.
- 4) Documentazione concernente la struttura:
 - ⌚ copia del certificato di collaudo statico, già depositato al competente Serv. Prov.le Difesa del Suolo, delle strutture ai sensi della Legge n. 1086/71;
 - ⌚ copia del certificato di conformità delle strutture ai sensi della Legge n. 64/74;
 - ⌚ copia dell'autorizzazione comunale con la quale sono stati approvati i suindicati lavori di costruzione o ristrutturazione.
- 5) Documentazione concernente gli impianti elettrici:
 - ⌚ dichiarazione della ditta installatrice ai sensi dell'art. 9 della legge 46/90;
 - ⌚ certificato di collaudo a firma di tecnico abilitato degli impianti elettrici normali e di sicurezza attestante la conformità alle norme CEI di cui alla Legge n. 186 del 01/03/68 (per impianti realizzati anteriormente alla Legge n. 46/90);
 - ⌚ certificato di collaudo a firma di tecnico abilitato e relativa denuncia dell'impianto di messa a terra oppure verbale di verifica dell'impianto di messa a terra redatto dall'A.U.S.L. in data non antecedente ai due anni;
 - ⌚ ove richiesto, denuncia dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche e/o verifica da parte di tecnico abilitato. Nel caso in cui risulti non autoprotetto è richiesto l'impianto integrativo.
- 6) Documentazione concernente gli impianti tecnologici:

- ⌚ dichiarazione di conformità rilasciata, ai sensi dell'art. 9 della legge 46/90, dalla ditta installatrice degli impianti (condizionamento e ventilazione o riscaldamento);
- ⌚ copia del verbale di collaudo e relativa licenza di esercizio dell'ascensore o verbale di verifica periodica per quelli già esistenti.

7) Documentazione concernente le strutture temporaneamente installate:

- ⌚ Relazione tecnica e di calcolo delle strutture temporanee installate;
- ⌚ certificato a firma di tecnico abilitato attestante il corretto montaggio delle strutture in relazione a quanto disposto dalla relazione tecnica e di calcolo, con particolare riferimento all'azione del vento per le strutture sovrastate da teloni;
- ⌚ certificato a firma di tecnico abilitato attestante il corretto montaggio di ulteriori strutture (palchi, tralicci di sostegno per americane, fari, casse acustiche, tribune ecc.) installate sia all'interno che all'esterno della struttura principale e relativa relazione tecnica e di calcolo;

8) Dichiarazione a firma del titolare relativa alla consistenza delle apparecchiature fisse e mobili di estinzione degli incendi nonché del numero di idranti presenti ed eventuale riserva idrica e centrale di pompaggio.

9) Documentazione relativa alla resistenza al fuoco ed alla reazione al fuoco dei materiali impiegati:

- ⌚ copia dell'atto di omologazione dei materiali impiegati ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 26/06/84;
- ⌚ dichiarazione del produttore attestante la conformità dei materiali ai prototipi omologati. In detta dichiarazione dovranno essere riportati gli estremi dell'omologazione;
- ⌚ dichiarazione dell'installatore o di tecnico abilitato attestante che i materiali sono stati installati secondo le indicazioni del produttore, nonché le quantità utilizzate e la loro ubicazione.

10) Dichiarazione a firma del titolare attestante il rispetto di quanto previsto al Titolo XVIII dell'Allegato al DM 19/08/96 in merito alla gestione della sicurezza nonché, nei locali ove non sia previsto il servizio di vigilanza da parte del Corpo Nazionale di Vigili del Fuoco, l'indicazione dei nominativi del personale, in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dal Comando VV.F., da impiegare per i primi e più urgenti interventi in caso di incendio, di cui al punto 5 dell'art. 4 del DM 22/02/96 n.261.

11) Ricevuta di presentazione presso il Comando VV.F. della richiesta di collaudo ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

STRUTTURE TEMPORANEE

INSTALLAZIONE TENSOSTRUTTURE, STRUTTURE
MODULARI METALLICHE, STRUTTURE IN TUBOLARI
METALLICI, PALCHI, TRIBUNE, STANDS VARI ED ALTRO

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA
VISITA SOPRALLUOGO A STRUTTURE PROVVISORIE E CIRCHI

*INSTALLAZIONE TENSOSTRUTTURE, STRUTTURE MODULARI METALLICHE, STRUTTURE
IN TUBOLARI METALLICI, PALCHI, TRIBUNE, STANDS VARI ED ALTRO*

- 1) Elenco a firma di tecnico abilitato della documentazione tecnica prodotta.
- 2) Copia della domanda in carta da bollo con l'esatta indicazione dei dati del richiedente, del luogo e del tipo di struttura.
- 3) Relazione tecnico illustrativa concernente:
 - ⌚ ubicazione del locale;
 - ⌚ separazioni - comunicazioni con altre attività;
 - ⌚ resistenza al fuoco delle strutture;
 - ⌚ reazione al fuoco dei materiali;
 - ⌚ distribuzione e sistemazione dei posti nel locale;
 - ⌚ misure per l'esodo del pubblico dal locale;
 - ⌚ caratteristiche della scena;
 - ⌚ caratteristiche della cabina di proiezione;
 - ⌚ aree a rischio specifico;
 - ⌚ caratteristiche degli impianti elettrici normali e di sicurezza che dovranno essere realizzati ai sensi dei Titoli XIII, XIV e XVI dell'Allegato al DM 19/08/96;
 - ⌚ mezzi ed impianti di estinzione degli incendi;
 - ⌚ segnaletica di sicurezza.
- 4) Elaborati grafici:
 - A. planimetria in scala 1:500 o 1:1000 della zona interessata, dalla quale risultino l'ubicazione dell'attività, le vie di accesso, le aree di parcheggio e le risorse idriche della zona;
 - B. planimetria, sezioni, prospetti in scala 1:100 o 1:200, a firma di tecnico abilitato, redatto

utilizzando i simboli grafici di prevenzione incendi di cui al DM 30/11/83 con l'indicazione di:

- ⌚ destinazione d'uso di ogni locale;
- ⌚ caratteristiche strutturali dei locali;
- ⌚ sistema di vie di uscita (uscite, corridoi, scale, lunghezza massima del sistema di vie d'uscita) con l'indicazione delle varie dimensioni in conformità alla normativa vigente;
- ⌚ ubicazione dei posti a sedere;
- ⌚ indicazione delle distanze di sicurezza interne, esterne e di protezione;
- ⌚ ubicazione degli impianti e dei depositi pericolosi;
- ⌚ schema rete distribuzione gas e fluidi pericolosi;
- ⌚ impianto idrico antincendio con ubicazione degli idranti;
- ⌚ ubicazione degli estintori;
- ⌚ ubicazione delle lampade di emergenza all'interno ed all'esterno del locale;
- ⌚ ubicazione di interruttore generale in grado di togliere tensione all'intera attività, posto in posizione segnalata e facilmente raggiungibile dall'esterno anche in caso di incendio.

5) Documentazione concernente gli impianti:

- ⌚ certificato di collaudo a firma di tecnico abilitato degli impianti elettrici normali e di sicurezza attestante la conformità alle norme CEI di cui alla Legge n. 186 del 01/03/68;
- ⌚ certificato di collaudo a firma di tecnico abilitato per l'impianto di messa a terra, da cui risulti la verifica dell'efficacia dei dispersori e l'effettuazione delle prove di continuità (se il luogo di installazione non risulta attrezzato allo scopo)
- ⌚ verbale di verifica rilasciato da tecnico abilitato sulla idoneità degli apparati idraulici, meccanici ed elettrici, redatto in data non anteriore ad anni 1 (uno). *(Esclusivamente per i circhi).*

6) Documentazione concernente le strutture delle attività:

- ⌚ Relazione tecnica e di calcolo delle strutture temporanee installate;
- ⌚ certificato a firma di tecnico abilitato attestante il corretto montaggio delle strutture in

relazione a quanto disposto dalla relazione tecnica e di calcolo, con particolare riferimento all'azione del vento per le strutture sovrastate da teloni;

- ⌚ certificato, a firma di tecnico abilitato, attestante il corretto montaggio di ulteriori strutture (palchi, tralicci di sostegno per americane, fari, casse acustiche, tribune ecc.) installate sia all'interno che all'esterno della struttura principale e relativa relazione tecnica e di calcolo;
- ⌚ copia dell'autorizzazione, precedentemente al 1° impiego, rilasciata ai sensi della Legge n. 337 del 18/03/68 (esclusivamente per i tendoni dei circhi);

7) Dichiarazione, a firma del titolare, attestante la consistenza delle attrezzature mobili antincendio (di capacità estinguente non inferiore a 13A, 89B, C), nonché il numero di idranti presenti nell'area di pertinenza dell'attività.

8) Dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la rispondenza alle norme UNI - CIG degli eventuali impianti alimentati a gas.

9) Documentazione relativa alla resistenza al fuoco ed alla reazione al fuoco dei materiali impiegati:

- ⌚ copia dell'atto di omologazione dei materiali impiegati ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 26/06/84;
- ⌚ dichiarazione del produttore attestante la conformità dei materiali ai prototipi omologati. Tale dichiarazione dovrà riportare gli estremi dell'omologazione;
- ⌚ dichiarazione dell'installatore o di tecnico abilitato attestante che i materiali sono stati installati secondo le indicazioni del produttore, nonché le quantità utilizzate e la loro ubicazione.

10) Dichiarazione a firma del titolare attestante il rispetto di quanto previsto al Titolo XVIII dell'Allegato al DM 19/08/96 in merito alla gestione della sicurezza nonché, nei locali ove non sia previsto il servizio di vigilanza da parte del Corpo Nazionale di Vigili del Fuoco, l'indicazione dei nominativi del personale, in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dal Comando VV.F., da impiegare per i primi e più urgenti interventi in caso di incendio, di cui al punto 5 dell'art. 4 del DM 22/02/96 n.261.

**PRINCIPALI DISPOSIZIONI NORMATIVE
DI RIFERIMENTO IN MATERIA DI :**

- A) PUBBLICO SPETTACOLO
- B) PREVENZIONE INCENDI
- C) STRUTTURA
- D) IMPIANTI INSTALLATI

PRINCIPALI DISPOSIZIONI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

IN MATERIA DI :

A) PUBBLICO SPETTACOLO

- 1) **D.M. n. 149 del 19/08/96**, approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo;
- 2) **D.M. n. 61 del 18/03/96**, norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi;
- 3) **Decreto del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali n.569 del 20/05/92**, regolamento concernente norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre;
- 4) **Circolare del Ministero dell'Interno n. 16 del 15/02/1951**, concernente le disposizioni sulla costruzione, o ristrutturazione di immobili destinati ad attività di pubblico spettacolo;
- 5) **Atto d'intesa tra Stato e Regioni** pubblicato sul supplemento della Gazzetta Ufficiale n. 39 del 17/02/1992, inerente alla costruzione o ristrutturazione di piscine pubbliche;
- 6) **Decreto del Ministero dell'Interno in data 09/04/94**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 26/04/94, concernente l'approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico alberghiere;
- 7) **Circolare del Ministero Turismo e Spettacolo n. 8912 del 20/01/1961**, concernente le norme di sicurezza per l'agibilità di piste destinate ad attività Kartistica;
- 8) **Circolare Ministero dell'Interno n. 68 del 02/07/1962**, concernente le norme di sicurezza per l'agibilità delle piste e strade sedi di competizioni velocistiche per auto e motoveicoli;
- 9) **D.P.C.M. in data 08/09/1994**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 282 del 02/12/94, e Decreto Legislativo n. 3 dell'8 gennaio 1998, concernenti la determinazione dei criteri per la concessione dell'autorizzazione all'apertura di sale cinematografiche.

B) PREVENZIONE INCENDI

- 1) **Circolare del Ministero dell'Interno n. 91 del 14/09/1961** (valutazione dei requisiti di resistenza al fuoco degli elementi strutturali);
- 2) **D.M. in data 30/11/83**;
- 3) **D.M. in data 26/06/84**, concernente la classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi;
- 4) **D.M. in data 06/03/1986** concernente il calcolo del carico di incendio per locali aventi strutture portanti in legno;
- 5) **D.M. 06/03/1992** (Norme Tecniche e procedurali per la classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei prodotti vernicianti ignifughi applicati su materiali legnosi);
- 6) **Decreto Legislativo n. 626 del 19/09/94**, concernente il miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, per quanto attiene gli adempimenti relativi alla prevenzione e protezione incendi;
- 7) **D.M. in data 22/02/96 n.261**, recante disposizioni in materia di determinazione del servizio di vigilanza antincendio;
- 8) **D.P.R. n. 37 in data 12/01/98**, Regolamento recante la discipline dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi a norma dell'art. 20 comma 8 della legge n. 59 del 15/03/97;

C) STRUTTURA

- 1) **Legge n. 1086/71**;
- 2) **D.M. in data 09/01/1996**, norme tecniche di attuazione della L. 1086/71;
- 3) **Legge n.64/74**, prescrizioni per le costruzioni in zone sismiche;
- 4) **D.M. in data 16/01/1996**, norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche;
- 5) **Leggi n. 118/71, n. 13/89, e n. 62/89, dal D.M. n. 236/89 e dal D.P.R. n. 503/96**, norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche;
- 6) **D.M. in data 15/05/1985**, norme tecniche per le costruzioni abusive o per costruzioni per le quali non si hanno riferimenti riguardanti la realizzazione delle stesse;
- 7) **D.P.R. n. 547/55**, norme di sicurezza di carattere generale;
- 8) **D.P.R. n. 164/56**, norme di sicurezza per i ponteggi metallici;

D) IMPIANTI INSTALLATI

1) elettrici e tecnologici

- ⌚ **Legge n. 186 del 01/03/68**, norme CEI;
- ⌚ **Legge n. 46/90**, norme di sicurezza degli impianti;

2) alimentati a gas

- ⌚ **norme UNI - CIG**;